SMARTPHONE INSIEME – Incontro on-line n°7

BUFALE, FAKE NEWS E DINTORNI.

Chi crea le fake news commette un reato, può trattarsi ad esempio di diffamazione, calunnia o procurato allarme. Ma attenzione, anche chi condivide le bufale potrebbe rischiare sanzioni penali. Purtroppo spesso riconoscere le bufale dalle notizie vere, non è sempre facile, ma bisogna prestare molta attenzione perché la disinformazione può causare gravi conseguenze.

Per questo diffondere ed inoltrare fake news, specialmente in questo periodo di coronavirus, è particolarmente deleterio ed a mio giudizio profondamente immorale. Per cui almeno su questo problema, sia che si parli di disposizioni ministeriali o regionali (*), sia di cure miracolose, di video di presunti sanitari che consigliano questa o quella medicina o trattamento, di questa o quella statistica su positivi e decessi, prima di tutto verificare da chi ce l'ha inoltrata e soprattutto accertarsi che la fonte sia quella ufficiale.
E se si hanno sospetti cancellarla e non inoltrarla.

Fate propri i consigli di Paolo Attivissimo, uno dei più importanti esperti europei di bufale e disinformazione :

- Qualunque video o audio o messaggio di fonte non ufficiale è da considerare falso fino a prova contraria. Non va condiviso, ma va CESTINATO. Per qualunque informazione bisogna rivolgersi DIRETTAMENTE alle fonti ufficiali ed esperte.
- Se qualcuno vi manda video / audio / messaggi sul coronavirus che non provengono da fonte ufficiale DIRETTA, ditegli di piantarla di diffondere allarmi e che si sta comportando da incosciente
- Se frequentate gruppi WhatsApp nei quali circolano allarmi, SMETTETE DI FREQUENTARLI. Non state facendo altro che rincoglionirvi e farvi venire ansie.

PIANTATELA DI FARVI OSSESSIONARE DAL CORONAVIRUS E DAI COMPLOTTISMI.
A) STATE A CASA.
B) NON CONDIVIDETE CAZZATE.

CANALE TELEGRAM DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Per informazioni aggiornate il Ministero della Salute ha istituito qualche giorno fa un apposito canale canale Telegram, che ad oggi ha raggiunto oltre 200mila follower ed è diventato il canale più seguito in Italia.